



Revisione della disciplina regionale sugli scarichi

La gestione integrata delle acque - UTR Lodi - 15 novembre 2017

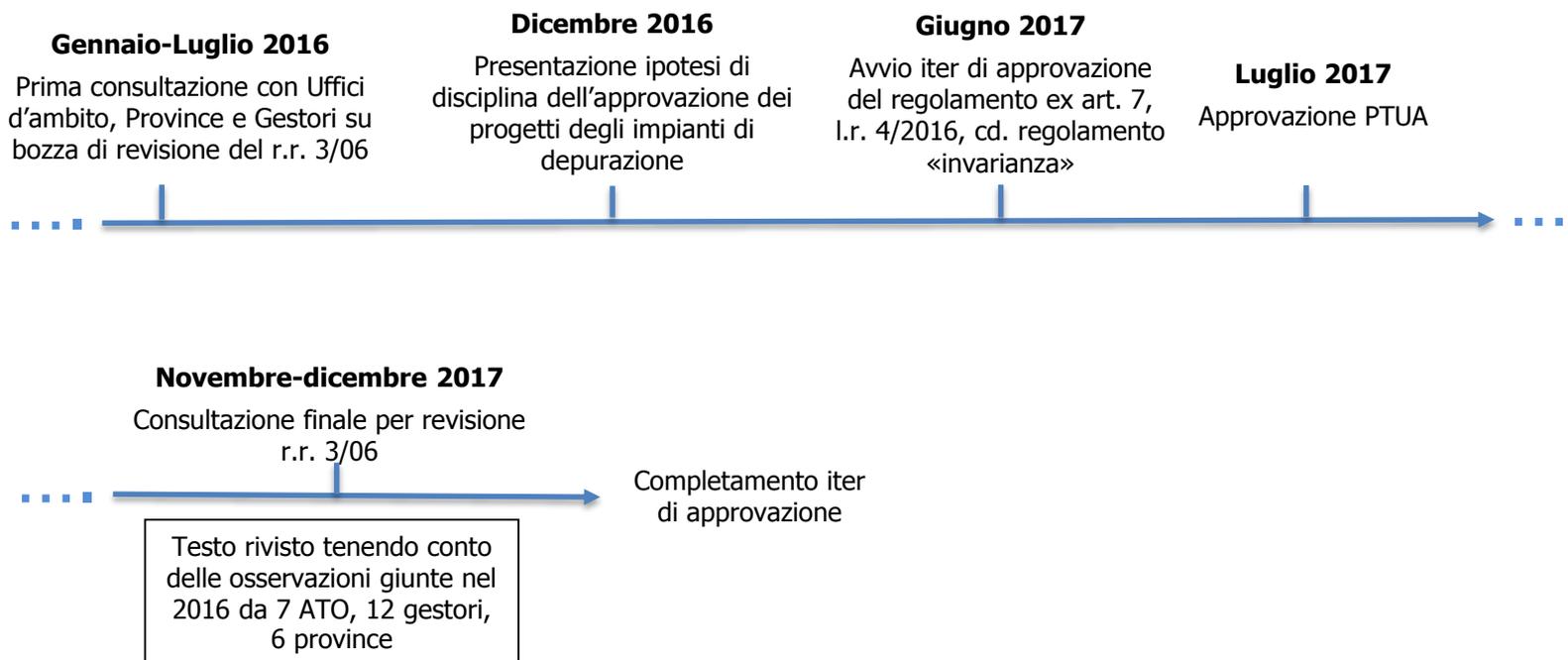
Viviane Iacone- Struttura Pianificazione tutela e riqualificazione delle acque



Revisione disciplina regionale sugli scarichi

Regolamento regionale n. 3/2006 « Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane »

...il percorso....



Criteri guida per la revisione

- **Superamento rigidità** della regolamentazione vigente
- Miglioramento della **chiarezza** delle disposizioni
- **Raccordo col PTUA** recentemente approvato
- **Unificazione** delle disposizione contenute in più norme
- **Semplificazione iter** autorizzativi
- Centralità del **processo decisionale** di programmazione e miglioramento della sua trasparenza e della coerenza con gli obiettivi di tutela
- Centralità della **conoscenza di reti e impianti** per orientare le scelte di programmazione
- Focus sulle pratiche di **buona gestione delle reti** e di regolamentazione degli scarichi che vi sono consentiti
- **Implementazione dei controlli** e contestuale semplificazione per gli scarichi meno rilevanti

Revisione disciplina regionale sugli scarichi

Altre norme regionali «riassorbite»

d.d.g. 10356/2014

Modalità di **controllo degli scarichi** di acque reflue urbane

d.g.r. 2318/2006

Trattamenti appropriati per insediamenti isolati e agglomerati < 2.000 AE

d.g.r. 1086/2013

Criteri per **l'individuazione degli agglomerati**

Novità

Modalità **approvazione dei progetti** degli impianti di trattamento acque da parte degli Uffici d'ambito

Indirizzi operativi per **collaudo funzionale** impianti

Indirizzi per valutazione **potenzialità di trattamento**

Indirizzi per valutazione **alternative progettuali**

Struttura del documento

Disciplina scarichi di reflui domestici e assimilati e urbani (divieti obblighi e limiti)

Criteri individuazione agglomerati

Criteri per allaccio in fognatura

Disciplina autorizzazioni

Disciplina controlli reflui domestici e assimilati, urbani e industriali

Disciplina approvazione progetti

ALLEGATO A – Modalità e criteri per individuazione agglomerati

ALLEGATO B – Acque reflue domestiche e assimilate

ALLEGATO C – Trattamenti appropriati

ALLEGATO D – Valori limite di emissione

ALLEGATO E – Reti e sfioratori di piena

ALLEGATO F – Controllo degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate e delle acque reflue urbane

ALLEGATO G – Controllo degli scarichi industriali

ALLEGATO H – Iter amministrativi di approvazione dei progetti e di autorizzazione allo scarico degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane

ALLEGATO I – Contenuti dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane

ALLEGATO L – Criteri di valutazione per la scelta tra alternative progettuali comparabili per impianti di trattamento delle acque reflue urbane

ALLEGATO M – Contenuti della modulistica per le istanze di autorizzazione allo scarico

ALLEGATO N – Procedura semplificata per il calcolo della potenzialità di trattamento degli impianti a fanghi attivi

Disciplina degli scarichi - 1

Gestione degli scarichi ammessi in rete

Indicazioni operative per **l'obbligo di allaccio** di scarichi domestici alla rete

Indirizzo per le **distanze dalla rete** a cui applicare l'obbligo di allaccio

Esclusione di immissione in rete di **acque che causano diluizione** del refluo da trattare

Disposizioni per scarichi in corpi idrici particolari

Parere obbligatorio e vincolante di ATS per scarichi in corpi idrici destinati a balneazione o a uso potabile

Facoltà di cautele ulteriori per scarichi in corpi idrici connessi ad aree naturali protette

Valori limite ed efficienza di abbattimento

Valore limite per **azoto ammoniacale** espresso in concentrazione "fissa"

Estensione del controllo allo scarico di **sostanze provenienti da attività produttive** e sostanze che fanno "fallire" gli obiettivi ambientali dei corpi idrici

Previsione della possibilità di fissare **rendimenti di abbattimento** minimi

Disciplina degli scarichi - 2

Divieti di recapito

3 categorie dimensionali:

< 200 AE	obbligo su suolo
200 < AE < 400	preferenza per acque superficiali
400 < AE < 2000	obbligo in acque superficiali

Deroghe per aree con suoli a bassa permeabilità, a rischio idrogeologico o con bassa soggiacenza della falda o per aree dove non c'è un corpo idrico superficiale idoneo

Divieto di scarico su suolo in **aree di ricarica della falda**

Divieto di scarico fuori agglomerato nella **fascia di 300 m dalla costa dei laghi**, in assenza di elevati abbattimenti del fosforo totale

Adeguamento entro due anni dal primo rinnovo dell'autorizzazione

Obblighi di trattamento per scarichi < 2000 AE

Trattamenti crescenti con riferimento alle stesse tre categorie dimensionali

Trattamento più spinto per scarichi nel **bacino drenante dei laghi**

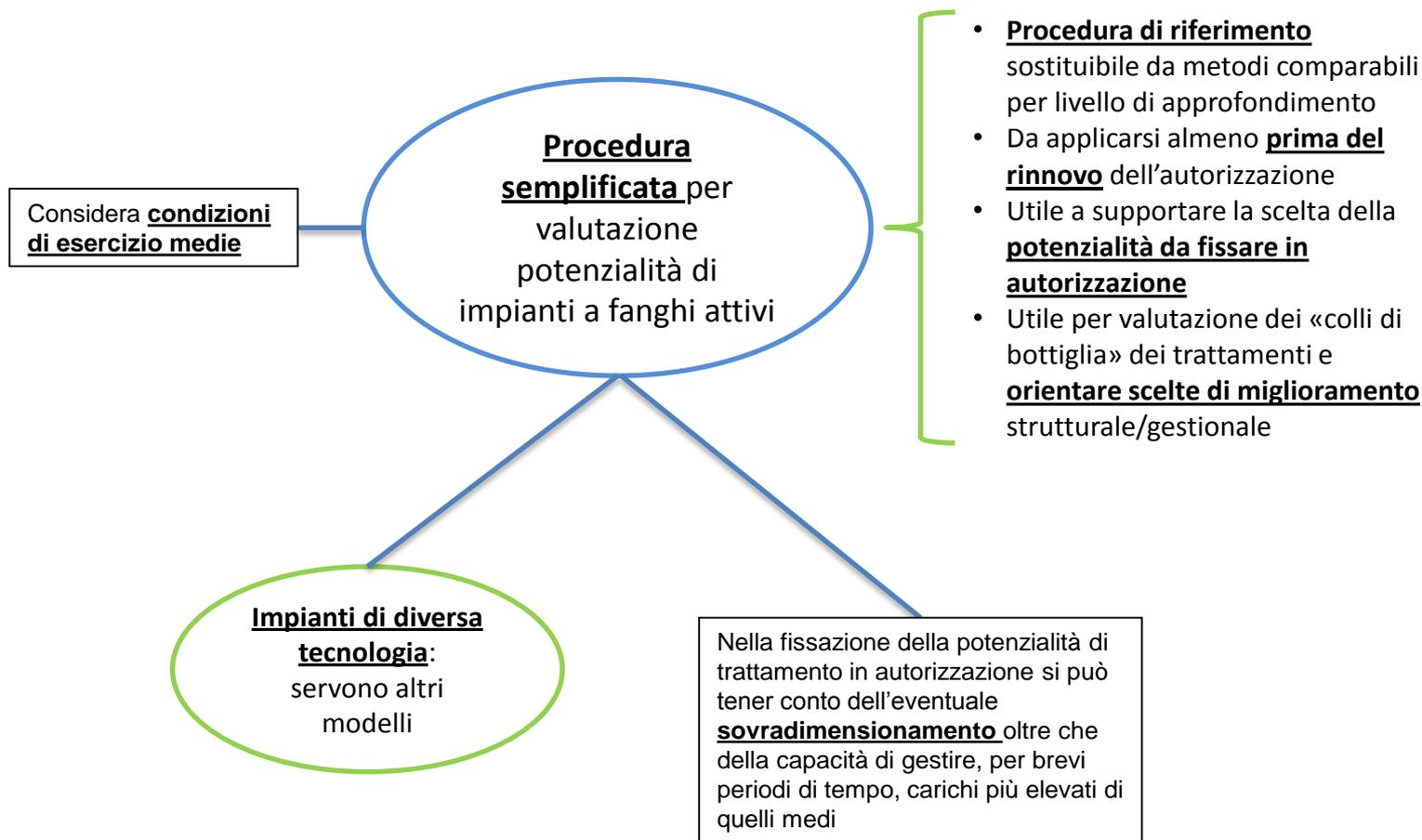
Adeguamento entro due anni dal primo rinnovo dell'autorizzazione

Sistema informativo SIRE Acque

Condiviso da Regione, ARPA, Province, Gestori, Uffici d'ambito

Dedicato a dati su scarichi, agglomerati e infrastrutture di fognatura e depurazione

Potenzialità di trattamento



Reti, sfioratori e gestione acque di sfioro – 1

Indirizzi tecnici di riferimento

Reti

Separazione acque nere - acque bianche per insediamenti isolati e nuove reti a servizio di AE < 400

Decisione demandata a Ufficio d'ambito per reti di AE > 400

Acque parassite

monitoraggio e obiettivo a tendere (30 % Q nera)

Sfioratori

Riclassificazione in 2 tipi

Q soglia < 1.500 L x AE die (sfioratori di alleggerimento idraulico)

Q soglia > 1.500 L x AE die

Q soglia minima di 20 l/s

Portata da inviare a depurazione:

Almeno pari a 750 L AE die o 2 Q nera media

Vasca di accumulo in testa impianto di depurazione se capacità idraulica < 750 L AE die

Gestione acque di sfioro

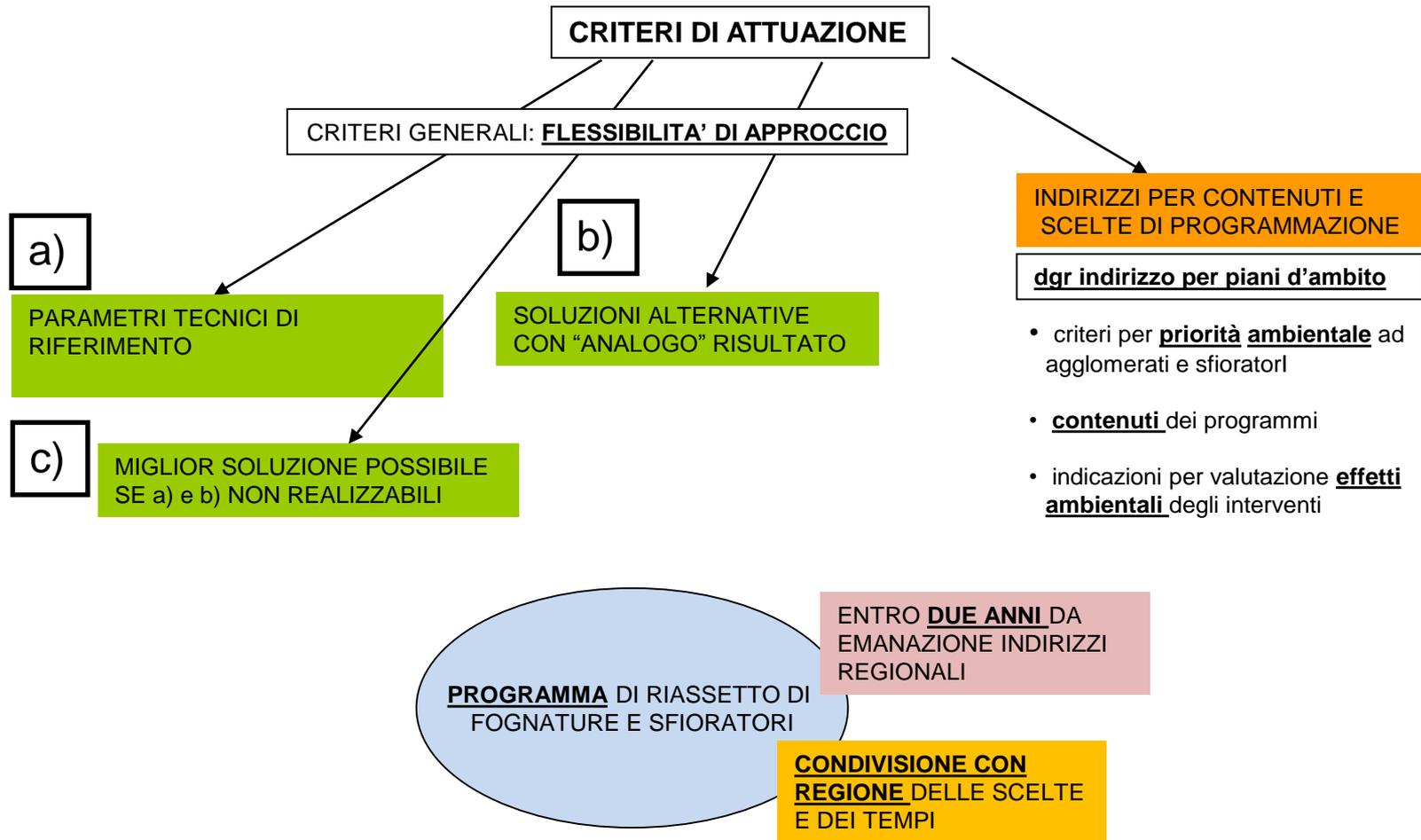
Per **agglomerati < 2000 AE e sfioratori di alleggerimento nessun obbligo** vasche accumulo ne trattamento in loco

Altri casi: realizzazione di **vasche di accumulo** (50 mc/ha imp) **o sistemi di trattamento in loco** (anche di tipo naturale) in funzione del rapporto tra portata in arrivo dalla rete di monte e le dimensioni del bacino proprio dello sfioratore

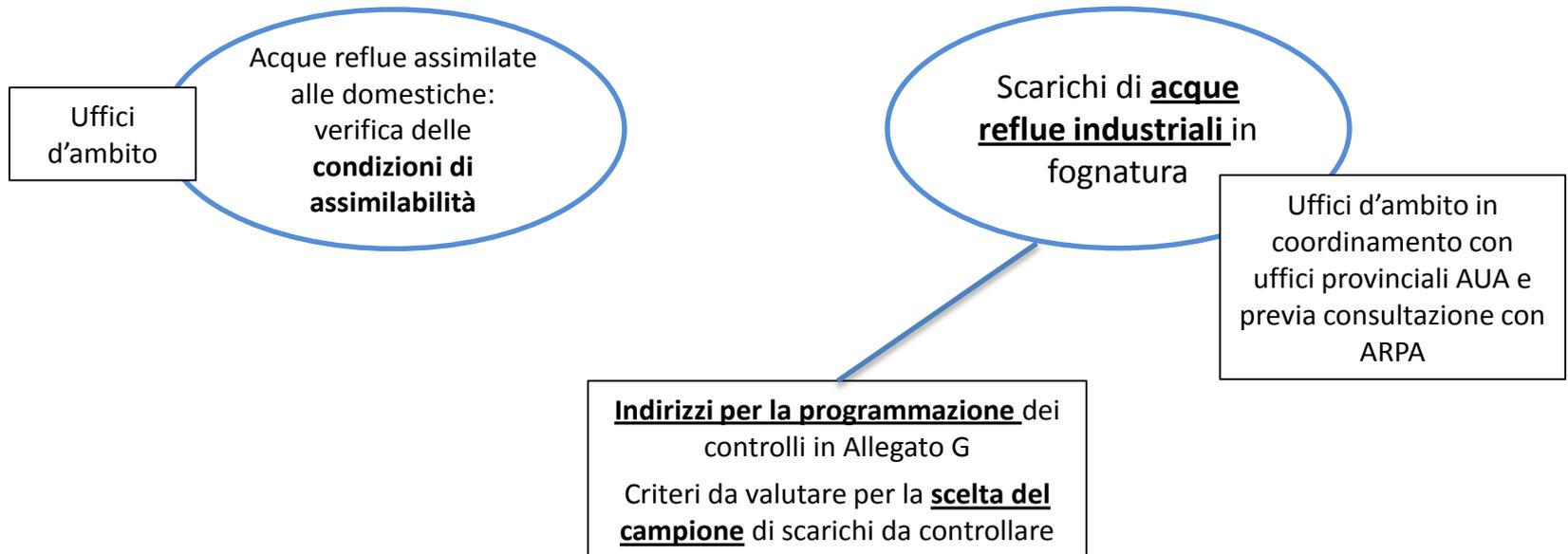
Linee guida per sistemi di trattamento in loco

Reti, sfioratori e gestione acque di sfioro – 2

Approccio complessivo e modalità di attuazione

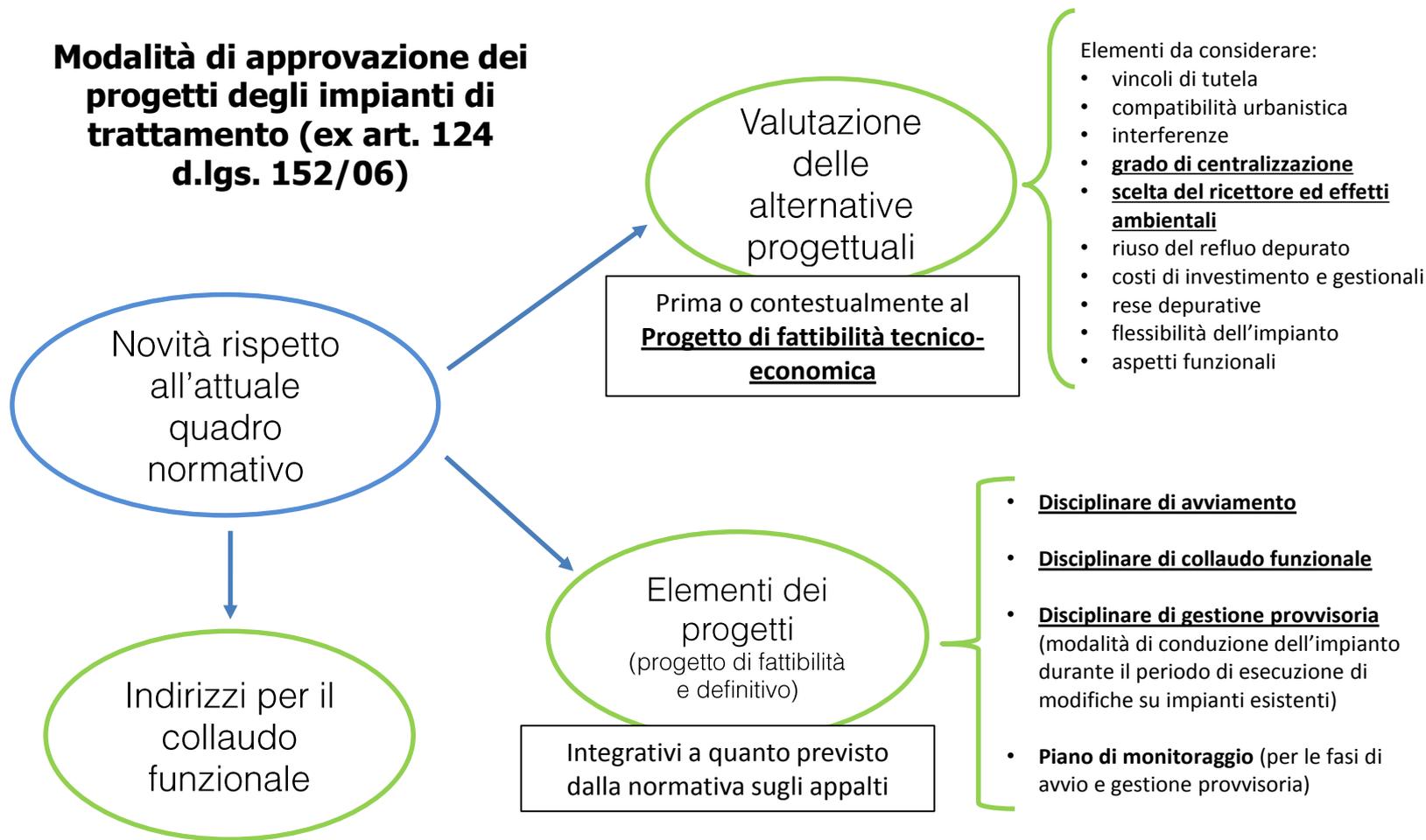


Controlli degli scarichi in fognatura



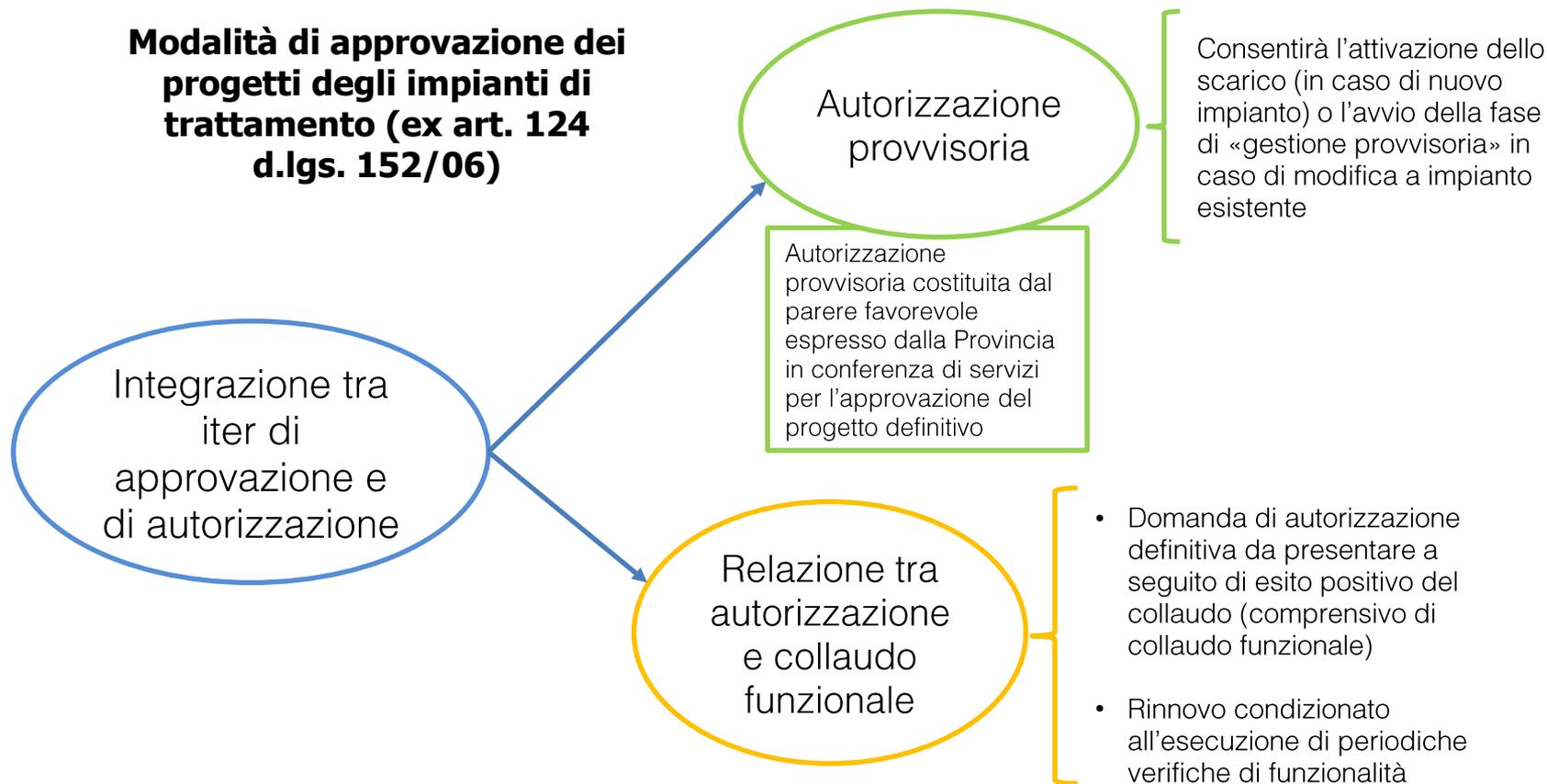
Approvazione progetti degli impianti - 1

Modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento (ex art. 124 d.lgs. 152/06)

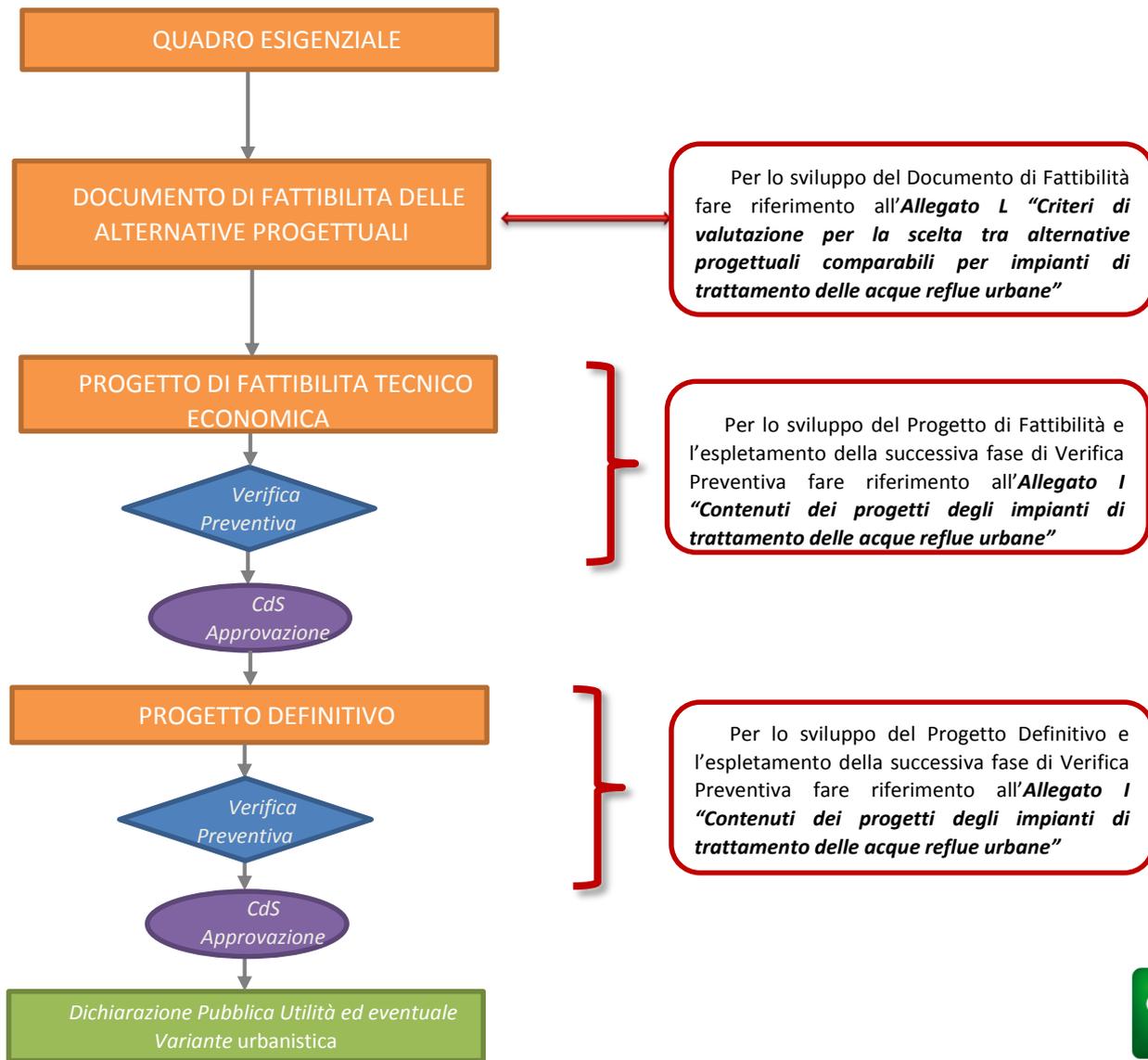


Approvazione progetti degli impianti - 2

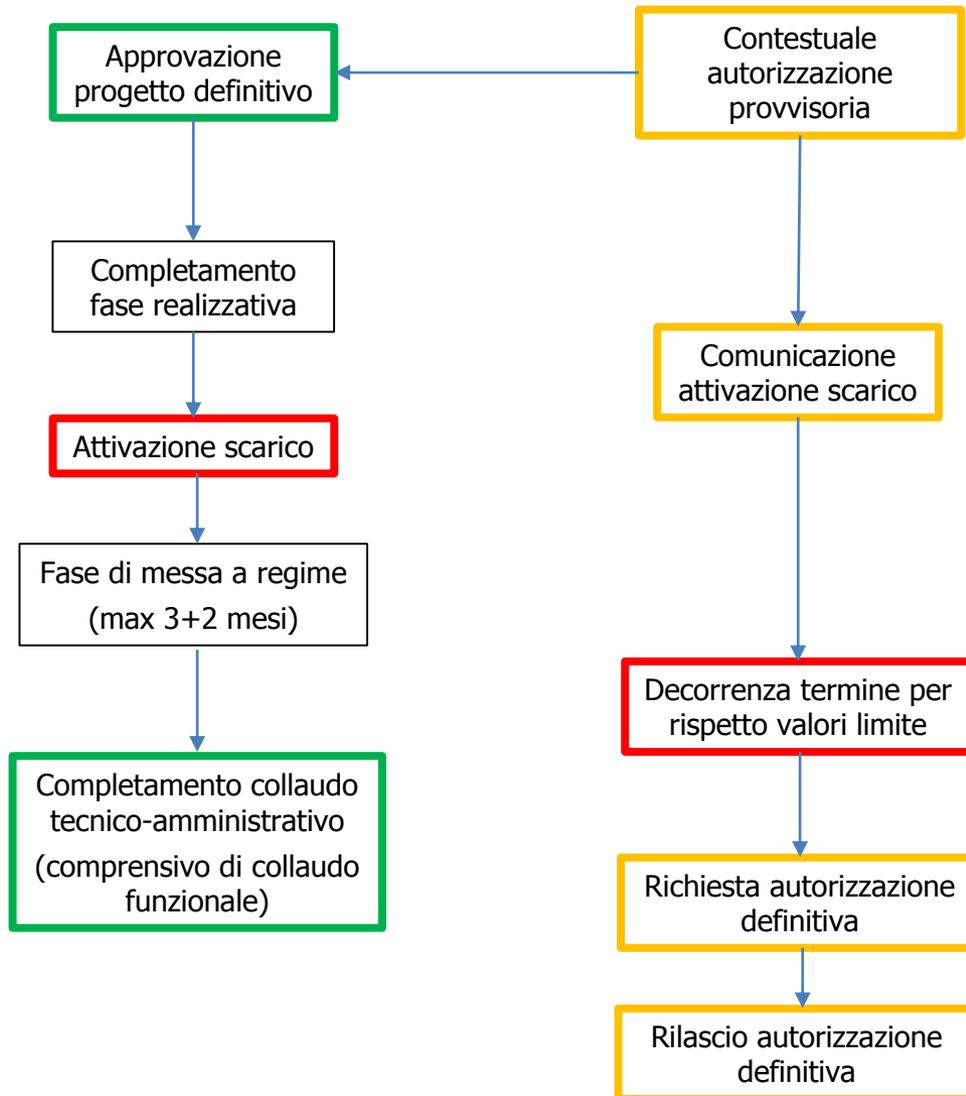
Modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento (ex art. 124 d.lgs. 152/06)



Percorso dell'approvazione dei progetti - 3



Percorso autorizzativo degli impianti



Grazie per l'attenzione

